

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2019-133 del 20/12/2019
Oggetto	Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2018 e aggiornamento della determinazione provvisoria di cui alla D.D.G. n. 21/2019 per gli anni 2019, 2020 e 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018.
Proposta	n. PDEL-2019-131 del 16/12/2019
Struttura proponente	Servizio Organizzazione e Risorse Umane
Dirigente proponente	Manaresi Lia
Responsabile del procedimento	Nadalini Federica

Questo giorno 20 (venti) dicembre 2019 (duemiladiciannove), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2018 e aggiornamento della determinazione provvisoria di cui alla D.D.G. n. 21/2019 per gli anni 2019, 2020 e 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018.

1) Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2018 dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018.

RICHIAMATO:

- il “Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia” (R53001/ER), adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 109 del 31/10/2019 e, in particolare:
 - l'art. 3, comma 1, punto VI ai sensi del quale sono riservate alla competenza dell'Organo di vertice, in quanto espressione dei poteri di indirizzo, coordinamento e controllo dell'Ente l'individuazione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali da destinare alle diverse finalità istituzionali dell'Agenzia, nonché la loro ripartizione tra i Direttori/Responsabili titolari dei relativi budget;
 - l'allegato A) al Regolamento di cui sopra, che riserva alla competenza del Direttore Generale dell'Agenzia l'adozione degli atti relativi alla determinazione dei fondi contrattuali;

VISTI:

- l'art. 80 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 che regola, a decorrere dall'anno 2018, la costituzione e l'utilizzo del Fondo Condizioni di Lavoro e Incarichi;
- l'art. 81 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 che regola, a decorrere dall'anno 2018, la costituzione e l'utilizzo del Fondo Premialità e Fasce;

RICHIAMATE:

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015: “Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” così come integrata dall'art. 9 della L.R. n. 13/2016 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- il D.Lgs. n. 75/2017, in particolare l'art. 23, comma 2, che stabilisce quanto segue: “Nelle

more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal primo gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”;

RICHIAMATO:

- l'art. 1, comma 800 L. n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018) che stabilisce: *“Al fine di consentire la progressiva armonizzazione del trattamento economico del personale delle città metropolitane e delle province transitato in altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 92, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e dell'articolo 1, commi 424 e 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con quello del personale delle amministrazioni di destinazione, a decorrere dal 1° gennaio 2018 non si applica quanto previsto dall'articolo 1, comma 96, lettera a), della predetta legge n. 56 del 2014, fatto salvo il mantenimento dell'assegno ad personam per le voci fisse e continuative, ove il trattamento economico dell'amministrazione di destinazione sia inferiore a quello dell'amministrazione di provenienza. Per le medesime finalità di cui al primo periodo, a decorrere dal 1° gennaio 2018 i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, degli enti presso cui il predetto personale è transitato in misura superiore al numero del personale cessato possono essere incrementati, con riferimento al medesimo personale, in misura non superiore alla differenza tra il valore medio individuale del trattamento economico accessorio del personale dell'amministrazione di destinazione, calcolato con riferimento all'anno 2016, e quello corrisposto, in applicazione del citato articolo 1, comma 96, lettera a), della legge n. 56 del 2014, al personale trasferito, a condizione che siano rispettati i parametri di cui all'articolo 23, comma 4, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Ai conseguenti maggiori oneri le amministrazioni provvedono a valere e nei limiti delle rispettive facoltà assunzionali. Le regioni possono alternativamente provvedere ai predetti oneri anche a valere su proprie risorse, garantendo, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio di bilancio”;*

PRESO ATTO:

- che l'art. 23, comma 4 del D.Lgs. n. 75/2017, richiamato dall'art. 1, comma 800 della Legge di Stabilità 2018 sopra riportato delinea, in via generale, i parametri da rispettare per poter procedere all'incremento dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale trasferito per effetto del riordino funzionale: la specifica definizione di tali parametri è contenuta nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8/03/2019, pubblicato in G.U. n. 103 del 04/05/2019;
- che il suddetto DPCM individua la Regione Emilia-Romagna tra gli Enti territoriali che possono procedere all'armonizzazione del trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, transitato dalla Città Metropolitana, dalle Province e dalle Unioni Montane, ai sensi dell'art. 1, comma 800, secondo periodo, della L. n. 205/2017;

VISTE:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2140 del 10/12/2018: *“Linee di indirizzo per la contrattazione integrativa della Regione Emilia Romagna e degli Enti Regionali per il triennio 2018/2020”* con la quale Arpae, Ente strumentale della Regione Emilia-Romagna, destinatario di funzioni e di personale già facenti capo alle Province ed alla Città Metropolitana per effetto della L.R. n. 13/2015 è stata autorizzata, nelle more dell'adozione del DPCM dell'8/03/2019 ad incrementare, a decorrere dal 1/01/2018, i fondi per il trattamento economico accessorio con riferimento al personale trasferito attraverso l'applicazione, con le medesime modalità utilizzate dalla Regione, del meccanismo previsto dall'art. 1, comma 800, secondo periodo della L. n. 205/2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2214 del 17/12/2018 *“Costituzione provvisoria del Fondo Unico delle risorse decentrate per il personale del comparto e per il personale dirigente per l'anno 2018”*, con cui la Regione Emilia-Romagna ha determinato in via provvisoria le risorse disponibili per la contrattazione decentrata per l'anno 2018, applicando nella misura massima l'incremento previsto dall'art. 1, comma 800, secondo periodo della L. n. 205/2017 e ha subordinato l'utilizzo di tali risorse all'adozione e pubblicazione del DPCM in parola;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2278 del 27/12/2018 *“Approvazione delle linee generali di indirizzo sulla contrattazione integrativa relativa al personale del comparto delle Aziende ed Enti del SSR, in applicazione dell'art. 6 del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018”*, che trovano applicazione, per quanto compatibili con le peculiarità del proprio ordinamento, anche da parte di Arpae e contengono - tra le altre - indicazioni utili alla determinazione dei Fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL Comparto Sanità del

21/05/2018;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 100 del 9/11/2018, certificata dal collegio dei Revisori con verbale del 07/11/2018 ed, in particolare, il capitolo 2), avente ad oggetto: *“Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Determinazione, in via provvisoria per l’anno 2018, per tutto il personale non dirigente di Arpae, dei fondi per il trattamento economico accessorio di cui agli artt. 80 e 81 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018.”*;
- la D.D.G. n. 110 del 17/12/2018, certificata dal collegio dei Revisori con verbale del 19/12/2018, avente ad oggetto: *“Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Rideterminazione, in applicazione dell’art. 1, comma 800 L. n. 205/2017, dei fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio di cui agli artt. 80 e 81 del CCNL comparto Sanità del 21/05/2018 per l’anno 2018.”*, con la quale, vista l’autorizzazione conferita con la D.G.R. n. 2140 del 10/12/2018 sopra richiamata e le modalità di incremento adottate dalla Regione stessa, di cui alla D.G.R. n. 2214 del 17/12/2018, Arpae ha incrementato i propri fondi per il trattamento economico accessorio dal 01/01/2018, al fine di completare il percorso di armonizzazione del trattamento economico del personale trasferito per effetto del riordino funzionale, applicando il meccanismo di cui all’art. 1, comma 800, secondo periodo della Legge di Stabilità 2018 e subordinando l’utilizzo di tali risorse all’adozione - e pubblicazione in G.U. - del DPCM attuativo dell’art. 1, comma 800 L. n. 205/2017;

RILEVATO:

- che il DPCM in questione, pubblicato il 4/05/2019, qualifica gli incrementi finalizzati all’armonizzazione del trattamento economico del personale trasferito come stabili e precisa che restano confermati anche per gli anni successivi;
- altresì che detti incrementi sono esclusi dal limite previsto dall’art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 25/2017 sopra riportato, come precisato nella Relazione Tecnico illustrativa al DPCM 8/03/2019 e confermato dal MEF-RGS (nota prot. 257831/2018);

RICHIAMATI:

- l’*“Accordo per la definizione della quota capitaria di produttività anno 2018”*, Rep. n. 320 del 21/12/2018 che, alla luce delle risorse di cui alla D.D.G. n. 110/2018, ha definito le quote massime di premialità anno 2018 per tutto il personale non dirigente di Arpae;
- l’*“Accordo per la liquidazione della premialità e la gestione del Lavoro straordinario anno 2018”*, Rep. n. 322 del 27/03/2019 che, nelle more dell’entrata in vigore del DPCM

attuativo dell'art. 1, comma 800, secondo periodo della L. n. 205/2017, ha stabilito le modalità ed i termini di liquidazione della premialità per l'anno 2018;

RICHIAMATI INFINE:

- l'Accordo Rep. n. 319 del 18/12/2018, con cui è stato concordato il contenuto del Regolamento recante "Disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016";
- la D.D.G. n. 119 del 21/12/2018 di approvazione del suddetto Regolamento;
- la Determina n. 515 del 21/06/2019, con la quale si è disposta la liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 a favore del personale di Arpae, con riferimento alle attività concluse dal 01/01/2018 al 31/12/2018, per un importo complessivo, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, di Euro 11.599,24;

CONSIDERATO:

- che il fondo "Premialità e Fasce", ai sensi dell'art. 81 comma 4, lettera d) del CCNL 21/05/2018, può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno, delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici a favore del personale, coerenti con le finalità del fondo medesimo: tra tali risorse rientrano gli incentivi per le funzioni tecniche, previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'incremento di cui sopra non è soggetto al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli Enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, come precisato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti (Deliberazione n. 6/SEZAUT/2018/QMIG richiamata, in senso conforme, dal MEF- RGS nella nota prot. 257831/2018);

RITENUTO PERTANTO:

- di incrementare il fondo "Premialità e Fasce" anno 2018, ai sensi dell'art. 81, comma 4, lettera d) CCNL del 21/05/2018, dell'importo variabile di Euro 11.599,24, corrispondente alle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di confermare, con l'integrazione di cui sopra, in via definitiva per l'anno 2018 la determinazione dei fondi "Condizioni di Lavoro e Incarichi" e "Premialità e Fasce" di cui alla D.D.G. n. 110/2018, certificata dal Collegio dei Revisori con verbale del 19/12/2018, secondo i seguenti importi:
 - fondo art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi", anno 2018: totale complessivo Euro 2.671.644,12 (risorse stabili);

- fondo art. 81 “Premialità e Fasce”, anno 2018: totale complessivo Euro 6.045.538,27 (di cui Euro 6.033.939,03 per risorse stabili di cui alla D.D.G. n. 110/2018 ed Euro 11.599,24 per risorse variabili (incentivi per le funzioni tecniche, anno 2018); all’importo complessivo di Euro 6.045.538,27 devono essere sommati, ai sensi dell’art. 81, comma 7 CCNL 21/05/2018, i residui attivi dei fondi contrattuali riferiti all’anno 2017, pari ad Euro 128.295,63 (quantificati con D.D.G. n. 100/2018), per un totale disponibile di Euro 6.173.833,90;

2) Verifica a consuntivo delle risorse residue anno 2018 quantificate, in via di previsione, in sede di sottoscrizione dell’“Accordo Integrativo aziendale in applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Sanità del 21/05/2018 – Triennio 2019/2021”, Rep. n. 325/2019.

CONSIDERATO:

- che tutte le destinazioni dei fondi di cui sopra sono state liquidate e che la situazione di riepilogo circa la determinazione, la relativa spesa e la consistenza dei residui è indicata nell’allegato sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

PRECISATO:

- che il fondo di cui all’art. 80 “Condizioni di Lavoro e Incarichi” CCNL 21/05/2018 presenta, per l’anno 2018, un residuo attivo di Euro 425.253,48;
- che il fondo di cui all’art. 81 “Premialità e Fasce” CCNL 21/05/2018 presenta, per l’anno 2018, un residuo attivo di Euro 463.968,77;

DATO ATTO PERTANTO:

- che i residui dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 – anno 2018 – quantificati in via di previsione in sede di sottoscrizione dell’Accordo Integrativo Rep. n. 325/2019, destinati, in coerenza alle linee di indirizzo regionali di cui alle D.G.R. n. 2140/2018 e n. 2278/2018, al fondo art. 81 anno 2019 e finalizzati alle politiche definite nel suddetto Accordo, vengono quantificati a consuntivo in complessivi Euro 889.222,25;
- 3) Aggiornamento della determinazione provvisoria di cui alla D.D.G. n. 21/2019 per gli anni 2019, 2020 e 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018.

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 21/2019: “Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Determinazione in via provvisoria per gli anni 2019, 2020 e 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto sanità del 21/05/2018, per tutto il personale non dirigente di Arpae.”;

VISTA:

- la riserva di procedere all'incremento dei fondi per il trattamento economico accessorio a decorrere dall'anno 2019, successivamente all'applicazione della Convenzione tra Arpae e la Regione Emilia Romagna per la gestione delle funzioni conferite ex L.R. n. 13/2015 approvata, rispettivamente, con D.D.G. n. 14/2019 e con D.G.R. n. 188/2019 ed al conseguente adeguamento del piano dei fabbisogni del personale di Arpae per il triennio 2019, 2020 e 2021;

PRECISATO:

- che la suddetta Convenzione è entrata in vigore il 13/02/2019 (data di sottoscrizione) e individua le modalità con le quali dovrà essere completato il processo di riordino territoriale, in relazione al trasferimento di risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Regione ad Arpae ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 24/2018 ("Esercizio delle funzioni conferite con la legge regionale n. 13/2015"), con riferimento alle attività del demanio idrico - compreso il progetto demanio idrico - e dell'educazione alla sostenibilità, al fine di assicurare lo svolgimento ottimale delle funzioni oggetto di riordino e la continuità dell'azione amministrativa, anche tramite l'impiego transitorio di personale regionale in posizione di assegnazione temporanea (distacco e/o comando oneroso) e per permettere ad Arpae di dotarsi di organico autonomo nell'arco di 36 mesi;
- che, per le finalità di cui sopra, con D.G.R. 188/2019 la Regione Emilia-Romagna, in applicazione dell'art. 26, comma 5 della L.R. n. 24/2018, a decorrere dal 13/02/2019 (data di sottoscrizione della Convenzione):
 - ha trasferito ad Arpae n. 74 quote di spesa della propria dotazione organica - come riportato nella tabella di cui alla D.G.R. medesima - al fine di permettere all'Agenzia di ampliare il proprio organico in funzione della programmazione dei fabbisogni del personale per la gestione delle funzioni afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità;
 - in relazione al suddetto trasferimento, ha autorizzato Arpae ad aumentare, a partire dal 2019, i propri fondi per il trattamento economico accessorio, in applicazione di quanto disposto dall'art. 80, comma 3, lettera b) e dall'art. 81, comma 3, lettera b) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018, in conformità alle linee generali di indirizzo sulla contrattazione integrativa relative al personale del comparto delle Aziende ed Enti del SSR, adottate con D.G.R. n. 2278/2018 in applicazione dell'art. 6 del CCNL del 21/05/2018. Tale incremento non è assoggettato al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO:

- che Arpae, con la sopra richiamata D.D.G. n. 14/2019, ha disposto l'incremento, dalla data di sottoscrizione della Convenzione (13/02/2019), della propria dotazione organica mediante l'istituzione di n. 74 posti, come specificato nella D.D.G. medesima;

PRECISATO:

- che gli artt. 6, 11 (con riferimento agli Incarichi di funzione) e 13 (con riferimento allo straordinario) della Convenzione pongono a carico dei fondi di Arpae i costi del salario accessorio del personale in posizione di distacco o comando oneroso, ad esclusione degli istituti non previsti dal CCNL Sanità (indennità di specifiche responsabilità, disagio, rischio, ecc.);

RICHIAMATA INFINE:

- la D.D.G. n. 26 del 18/03/2019, con cui l'Agenzia ha approvato il proprio Piano triennale di fabbisogni del personale 2019-2021 aggiornandolo, con particolare riferimento all'anno 2019, rispetto a quello approvato per il triennio 2018-2020 con D.D.G. n. 121/2018, al fine di consentire l'acquisizione di personale necessario per garantire l'esercizio autonomo delle funzioni afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità;

VISTI:

- l'art. 80, comma 3, lettera b) del CCNL 21/05/2018: *“L'importo di cui al comma 2 [importo consolidato al 31/12/2017 e certificato dal Collegio dei revisori] è stabilmente incrementato: [...] delle risorse che saranno determinate, a partire dall'anno 2018, in applicazione dell'art. 39, comma 4 lett. b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999 (Fondo per il finanziamento delle Fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica), nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) e c) (Confronto regionale);*
- la disposizione del tutto analoga contenuta nell'art. 81 comma 3, lettera b) del CCNL 21/05/2018 (*“L'importo di cui al comma 2 (importo consolidato al 31/12/2017 e certificato dal Collegio dei revisori) è stabilmente incrementato: [...] delle risorse che saranno determinate, a partire dall'anno 2018, in applicazione dell'art. 39, comma 4 lett. b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999 (Fondo per il finanziamento delle Fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica), nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) e c) (Confronto regionale);*

- l'art. 39 del CCNL 7/4/1999, nella parte in cui dispone, al comma 8: *“nel caso in cui l'azienda o ente prevedano nella dotazione organica un aumento di personale rispetto a quello preso a base di calcolo per la formazione dei fondi di cui agli artt. 38 e 39, nel finanziare la dotazione organica stessa dovranno tenere conto delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla corresponsione del trattamento economico complessivo del personale da assumere”*;
- le Linee generali di indirizzo adottate con D.G.R. n. 2278/2018 in applicazione dell'art. 6 del CCNL del 21/05/2018 che, al punto 4.2, confermano il contenuto di quelle approvate con D.G.R. n. 1594/2004 e prevedono che in presenza di un aumento di personale nella dotazione organica si debba procedere all'incremento della consistenza dei fondi contrattuali, sulla base di criteri e parametri trasparenti ed oggettivi;

CONSIDERATO:

- il tenore delle ultime disposizioni normative in materia di personale del Servizio sanitario nazionale (art. 11 D.L. n. 35/2019, coordinato con la legge di conversione n. 60/2019: Disposizioni in materia di personale e di nomine negli enti del Servizio sanitario nazionale) volte a garantire, a decorrere dal 2019, l'invarianza del valore medio pro-capite, rispetto all'anno 2018, del trattamento economico accessorio del personale, attraverso l'adeguamento (in aumento o diminuzione) del limite definito dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

VALUTATO:

- di utilizzare, ai fini del calcolo dell'incremento di cui agli artt. 80, comma 3, lett. b) e 81, comma 3, lett. b) del CCNL del 21/05/2018, modalità analoghe a quelle già adottate in D.D.G. n. 110/2018, in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 800 L. n. 205/2017 ed al DPCM dell'8/03/2019;

RITENUTO PERTANTO:

- di rideterminare, in via provvisoria per gli anni 2019, 2020 e 2021, i Fondi “Condizioni di Lavoro e Incarichi” e “Premialità e Fasce”, già costituiti con D.D.G. n. 21/2019, incrementandoli in applicazione, rispettivamente, dell'art. 80, comma 3, lettera b) e 81, comma 3, lettera b) del CCNL 21/05/2018, come segue:

1) FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI: la quota media di salario accessorio (calcolata dividendo le risorse stabili del fondo anno 2018 per il n. medio di presenti in servizio nell'anno 2018) viene moltiplicata per n. 74 quote di spesa di dotazione organica trasferite dal 13/02/2019 dalla Regione ad Arpae, per l'esercizio delle funzioni di cui alla L.R. n. 13/2015. L'importo ottenuto (Euro 183.099,48 è

rapportato al periodo 13/02/2019-31/12/2019 (n. giorni di vigenza della Convenzione nell'anno 2019). Il risultato, pari ad Euro 161.737,88, costituisce l'incremento stabile a valere sul fondo art. 80 anno 2019; dall'anno 2020 l'incremento viene annualizzato e corrisponde ad Euro 183.099,48;

Totale complessivo fondo art. 80 per l'anno 2019: Euro 2.911.278,00 (risorse stabili);

Totale complessivo fondo art. 80, per gli anni 2020 e 2021: Euro 2.932.639,60 (risorse stabili);

- 2) FONDO PREMIALITA' E FASCE: la quota media di salario accessorio (calcolata dividendo le risorse stabili del fondo anno 2018 per il n. medio di presenti in servizio nell'anno 2018) viene moltiplicata per n. 74 quote di spesa di dotazione organica trasferite dal 13/02/2019 dalla Regione ad Arpaee, per l'esercizio delle funzioni di cui alla L.R. n. 13/2015. L'importo ottenuto (Euro 411.672,93), è rapportato al periodo 13/02/2019-31/12/2019 (n. giorni di vigenza della Convenzione nell'anno 2019). Il risultato, pari ad Euro 363.644,43, costituisce l'incremento stabile a valere sul fondo art. 81 anno 2019; dall'anno 2020 l'incremento viene annualizzato ed è pari ad Euro 411.672,93;

Totale complessivo fondo art. 81, per l'anno 2019: Euro 7.273.791,01 (di cui Euro 889.222,25 per risorse variabili, corrispondenti ai residui anno 2018, consuntivati al punto 2) del presente atto);

Totale complessivo fondo art. 81, per gli anni 2020 e 2021: Euro 6.432.597,26, interamente a titolo di risorse stabili;

PRECISATO:

- che l'Agenzia si riserva, in applicazione dell'art. 11 D.L. n. 35/2019 (conv. con L. 60/2019) di adeguare a consuntivo il limite soglia anno 2016, di cui all'art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO:

- che l'incremento complessivo di Euro 525.382,30 (per l'anno 2019) e di Euro 594.772,42 (per gli anni 2020 e 2021), come evidenziato nelle premesse, è effettuato in deroga al limite soglia anno 2016 (art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017): di conseguenza, resta valida la verifica del rispetto di tale limite effettuata con D.D.G. n. 21/2019, certificata positivamente dal Collegio dei Revisori con verbale del 1/03/2019, con la riserva di cui al punto precedente;
- che la determinazione provvisoria, aggiornata rispetto alla D.D.G. n. 21/2019, dei fondi contrattuali per gli anni 2019, 2020 e 2021 è riepilogata, unitamente al prospetto con le

modalità di calcolo dell'incremento ex art. 80, comma 3, lettera b) e art. 81, comma 3, lettera b) del CCNL 21/05/2018 nelle tabelle di sintesi contenute nell'Allegato sub B), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- infine che, con verbale del 17/12/2019, il Collegio dei Revisori ha certificato positivamente la determinazione a consuntivo dei fondi contrattuali relativi all'anno 2018, la ricognizione dei residui disponibili e l'aggiornamento della determinazione provvisoria dei fondi contrattuali relativi agli anni 2019, 2020 e 2021, con riferimento a quanto previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e, più in generale, dai contratti collettivi nazionali vigenti e dalle disposizioni in materia di contenimento della finanza pubblica;

RITENUTO INFINE:

- di dare informazione alle OO.SS. di quanto disposto con il presente atto, tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 114 del 21/12/2018, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2019-2021, del Piano Investimenti 2019-2021, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2019, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2019.";

PRECISATO:

- che il costo relativo agli anni 2020 e 2021 è previsto nel Bilancio economico preventivo pluriennale 2019-2021 e sarà ricompreso nel budget di esercizio 2020 in corso di approvazione;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia", dal Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane, Dott.ssa Lia Manaresi, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;

- il parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la Dott.ssa Federica Nadalini;

DELIBERA

1. di determinare, in via definitiva, i fondi contrattuali per l'anno 2018 del personale del comparto nei seguenti importi, riepilogati nell'allegato sub A) al presente provvedimento:
 - fondo art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi": totale complessivo Euro 2.671.644,12 (risorse stabili);
 - fondo art. 81 "Premialità e Fasce": totale complessivo Euro 6.045.538,27 (di cui Euro 6.033.939,03 per risorse stabili di cui alla D.D.G. n. 110/2018 ed Euro 11.599,24 per risorse variabili (incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016); all'importo complessivo di Euro 6.045.538,27 devono essere sommati, ai sensi dell'art. 81, comma 7 CCNL 21/05/2018, i residui attivi dei fondi contrattuali riferiti all'anno 2017, pari ad Euro 128.295,63 (quantificati con D.D.G. n. 100/2018), per un totale disponibile di Euro 6.173.833,90;
2. di dare atto che i residui dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 - anno 2018 - quantificati in via di previsione in sede di sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Rep. n. 325/2019, destinati, in coerenza alle linee di indirizzo regionali di cui alle D.G.R. n. 2140/2018 e n. 2278/2018, al fondo art. 81 anno 2019 e finalizzati alle politiche definite nel suddetto Accordo, vengono quantificati a consuntivo in complessivi Euro 889.222,25;
3. di rideterminare, in via provvisoria per gli anni 2019, 2020 e 2021 i Fondi "Condizioni di Lavoro e Incarichi" e "Premialità e Fasce", già costituiti con D.D.G. n. 21/2019, nei seguenti importi, riepilogati nell'allegato sub B) al presente provvedimento:
 - fondo art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi", anno 2019: totale complessivo Euro 2.911.278,00 (di cui Euro 161.737,88 per incremento ex art. 80, comma 3, lettera b), importo rapportato al periodo 13/02/2019-31/12/2019), interamente a titolo di risorse stabili;
 - fondo art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi", anni 2020 e 2021: totale complessivo Euro 2.932.639,60 (di cui Euro 183.099,48 per incremento ex art. 80, comma 3, lettera b), importo annualizzato), interamente a titolo di risorse stabili;
 - fondo art. 81 "Premialità e Fasce", anno 2019: totale complessivo Euro 7.273.791,01 (di cui Euro 363.644,43 per incremento ex art. 81, comma 3, lettera b), importo

rapportato al periodo 13/02/2019-31/12/2019). Il fondo è costituito per Euro 6.384.568,76 da risorse stabili ed per Euro 889.222,25 da risorse variabili (corrispondenti ai residui anno precedente);

- fondo art. 81 “Premialità e Fasce”, anni 2020 e 2021: totale complessivo Euro 6.432.597,26 (di cui Euro 411.672,93 per incremento ex art. 81, comma 3, lettera b), importo annualizzato), interamente a titolo di risorse stabili;
- 4. di dare atto, altresì, che l’Agenzia si riserva, in applicazione dell’art. 11 D.L. n. 35/2019 (conv. con L. n. 60/2019) di adeguare a consuntivo il limite soglia anno 2016, di cui all’art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017;
- 5. di dare atto infine che, con verbale del 17/12/2019, il Collegio dei Revisori ha certificato positivamente la determinazione a consuntivo dei fondi contrattuali relativi all’anno 2018, la ricognizione dei residui disponibili e l’aggiornamento della determinazione provvisoria dei fondi contrattuali relativi agli anni 2019, 2020 e 2021, con riferimento a quanto previsto dall’art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e, più in generale, dai contratti collettivi nazionali vigenti e dalle disposizioni in materia di contenimento della finanza pubblica.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI – ART. 80 CCNL 21/5/2018 – DDG N. 110/2018**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

Art. 80, comma 2, lett. a) : risorse fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (importo complessivo fondo art. 7 CCNL 31/07/2009) **893.931,29**

Art. 80, comma 2, lett. b): risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009:

b1): risorse destinate alle indennità di funzione delle posizioni organizzative – Risorse verbale di concertazione rep. n. 219/2013 400.000,00

b1): risorse destinate alle indennità di coordinamento 52.036,71

b2): risorse destinate alla corresponsione del valore comune delle ex- indennità di qualificazione professionale 774.261,35

b3) risorse destinate alla corresponsione dell'indennità professionale specifica di cui alla Tabella C del CCNL del 5/6/2006 0,00

Totale risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 **1.226.298,06**

Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:

Risorse destinate ai compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno 16.155,39

Risorse destinate alla retribuzione delle posizioni organizzative 142.465,98

Risorse destinate alle indennità per specifiche responsabilità 34.484,14

Risorse destinate all'indennità di comparto (quota B) 126.003,85

Risorse destinate all'indennità ex- 8 livello ad personam 7.618,05

Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015 **326.727,41**

TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI: 2.446.956,76

Incrementi stabili, art. 80, comma 3, lettere:

a) euro 91,00 per unità in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 0,00

b) risorse determinate ai sensi dell'art. 39 comma 4 lettera b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999 nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale (art. 6 comma 1 lettera b) e c) – Confronto Regionale) 0,00

c) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato (quota annualizzata cessazioni anno 2018: a valere dal 2019) 0,00

Incremento stabile dal 1/1/2018 per il trattamento economico accessorio del personale trasferito attraverso l'applicazione del meccanismo previsto dall'art. 1 comma 800 secondo periodo L. 205/2017 autorizzazione regionale DGR n. 2140/18 224.687,36

TOTALE FONDO ART. 80 ANNO 2018 **2.671.644,12**

CALCOLO RESIDUO 2018 – DESTINAZIONI EFFETTIVAMENTE EROGATE A VALERE SUL FONDO ART. 80 ANNO 2018:

Indennità di funzione dei titolari di posizione organizzativa, art. 80 comma 6, primo periodo -487.982,74

Compensi per lavoro straordinario, art. 80 comma 6, lett. a) -168.833,86

Indennità correlate alle condizioni di lavoro, art. 80 comma 6, lett. b) -715.643,48

Rimborso da RER a copertura della spesa sostenuta per PD centro funzionale SIMC 85.653,10

Indennità di coordinamento ad esaurimento, art. 80 comma 6, lett. c), secondo periodo periodo -49.291,24

Indennità di qualificazione professionale, art. 80 comma 6, lett. d) -910.292,42

Totale spesa fondo art. 80 CCNL 21/05/2018 – anno 2018 **-2.246.390,64**

RISORSE RESIDUE FONDO ART. 80 ANNO 2018 **425.253,48**

FONDO PREMIALITA' E FASCE – ART. 81 CCNL 21/5/2018– DDG N. 110/2018**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

Art. 81, comma 2, lett. a): risorse dal fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 destinate alla fasce retributive	1.888.316,72
Art. 81, comma 2, lett. b): risorse stabili del fondo art. 8 CCNL 31/7/2009 per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali	2.752.084,20
Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:	
Risorse destinate alle fasce retributive	348.856,48
Risorse stabili destinate alla produttività	207.254,68
Risorse stabili destinate al risultato delle posizioni organizzative	18.682,29
Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015	574.793,45
TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI:	5.215.194,37

Incrementi stabili art. 81, comma 3, lettere :

a) importo calcolato in rapporto al nuovo valore fasce per l'anno 2018 – previsione salvo conguaglio a consuntivo (personale storico: euro 54.592,84, personale trasferito: euro 9.573,98)	64.166,82
Incremento stabile dal 1/1/2018 per il trattamento economico accessorio del personale trasferito attraverso l'applicazione del meccanismo previsto dall'art. 1 comma 800 secondo periodo L. 205/2017 autorizzazione regionale DGR n. 2140/18	727.447,60
TOTALE INCREMENTI STABILI	791.614,42

Incrementi anni precedenti:*Incrementi anno 2016:*

Incremento RIA cessazioni 2015 (quota intera meno pro rateo a incremento 2015) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	10.751,48
Incremento RIA cessazioni 2016 (pro-rateo) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	973,68
Totale incrementi anno 2016	11.725,16

Incrementi anno 2017:

Incremento RIA cessazioni 2016 (quota intera meno pro-rateo a incremento 2016) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	4.621,26
Incremento RIA cessazioni 2017 (ratei non corrisposti) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	5.342,48
Incremento RIA (ratei non corrisposti) cessazioni 2017 del personale trasferito in Arpae ai sensi della L.R. n. 13/2015 inquadrato nel CCNL Comparto Sanità dal 1/1/2018	5.432,44
Totale incrementi anno 2017	15.396,18

Incrementi variabili art. 81, comma 4 lettere:

c) Risorse ai sensi art. 16 DL n. 98/2011	27.130,24
d) Risorse ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche: valori lordo dipendente, depurati dagli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione)	11.599,24
e) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2017 (RIA annua al netto dei ratei conteggiati tra gli incrementi anno 2017; EELL: 4.788,15; SSN: 5.292,82)	10.080,97
TOTALE INCREMENTI VARIBILI	48.810,45

Decurtazioni:*Decurtazioni anni precedenti:*

Decurtazione incrementi anno 2016 per rispetto limite 2015 – art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016)	-11.725,16
Decurtazione incrementi anno 2017 per rispetto limite 2016 – art. 23, c. 2 D.Lgs. 75/2017)	-15.396,18
Totale decurtazioni anni 2016 e 2017	-27.121,34

TOTALE FONDO ART. 81 ANNO 2018

6.055.619,24

Decurtazioni anno 2018: rispetto limite anno 2016 – art. 81 comma 5 CCNL 21/5/2018

-10.080,97

TOTALE FONDO ART. 81 ANNO 2018

6.045.538,27

Art. 81, comma 7: residui fondi artt. 7,8 e 9 CCNL 31/07/09 Comparto Sanità anno 2017

128.295,63

TOTALE FONDO ART. 81 ANNO 2018, COMPRESI RESIDUI ANNO 2017

6.173.833,90

CALCOLO RESIDUO 2018 – DESTINAZIONI EFFETTIVAMENTE EROGATE A VALERE SUL FONDO ART. 81 ANNO 2018:

Fasce retributive superiori storiche, art. 81, comma 6 primo periodo	-1.713.696,85
Performance organizzativa, art. 81 comma 6 lett. a)	-3.819.133,81
Performance individuale, art. 81 comma 6, lett. b)	-91.909,53
Premialità non erogata per valutazione non piena (circolare MEF-RGS n. 15/2019)	-6.510,46
Incentivi per le funzioni tecniche, art. 81 comma 6, lett. f)	-11.599,24
Assegni ad personam 1999	-67.015,24
Totale spesa fondo art. 80 CCNL 21/05/2018 – anno 2018	-5.709.865,13

RISORSE RESIDUE FONDO ART. 81 ANNO 2018

463.968,77

TOTALE RISORSE RESIDUE ARTT. 80 E 81 ANNO 2018

889.222,25

Allegato sub B)

APPLICAZIONE ART. 80, COMMA 3 LETTERA B) E ART. 81 COMMA 3, LETTERA B), IN RELAZIONE AL TRASFERIMENTO dal 13/02/2019 DI N. 74 QUOTE DI DOTAZIONE ORGANICA DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE EX L.R. 13/2015 (DEMANIO IDRICO - EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA').

1. Calcolo valore medio personale presente in servizio nell'anno 2018

A	presenti 31/12/2018	1.072,00
B	cessati 2018	39,00
C	assunti 2018	26,00
D	presenti 01/01/2018	1.085,00
X	tempi determinati (uomo/anno)	1,25
n. di teste medie 2018		1.079,75 <small>(A+D)/2+X</small>

2. Calcolo incremento fondi art. 80 e art. 81 CCNL 21/05/2018

	risorse stabili 2018	teste medie 2018	quota media trattamento economico accessorio anno 2018	quote di DO trasferita dal 13/02/2019	incremento annuo (quota media X DO trasferita)	incremento 2019 (rapportato al periodo 13/02/2019-31/12/2019)	ulteriore incremento dal 01/01/2020	incremento a regime dal 01/01/2020
FONDO ART. 80	2.671.644,12	: 1.079,75=	2.474,32	X 74 =	183.099,48	161.737,88	21.361,61	183.099,48
FONDO ART. 81	6.006.808,79	: 1.079,75=	5.563,15	X 74 =	411.672,93	363.644,43	48.028,51	411.672,93
	8.678.452,91		8.037,47		594.772,42	525.382,30	69.390,12	594.772,42

Allegato sub B)

Aggiornamento della determinazione provvisoria, di cui alla DDG n. 21/2019, dei Fondi di cui agli artt. 80 e 81 del CCNL del 21/5/2018, per gli anni 2019, 2020 e 2021

Fondo art. 80 CCNL 21/05/2018 (Condizioni di lavoro e Incarichi)			
Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità	2019	2020	2021
Risorse art. 80, c. 2, lett. a) CCNL 21/05/2018 (importo consolidato al 31/12/17 del fondo art. 7 CCNL 31/07/09)	893.931,29	893.931,29	893.931,29
Risorse art. 80, c. 2, lett. b) CCNL 21/05/2018 (importo consolidato al 31/12/17 di parte del fondo art. 9 CCNL 31/07/09)	1.226.298,06	1.226.298,06	1.226.298,06
Quota parte delle risorse del Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L. 56/14 e LR 13/2015	326.727,41	326.727,41	326.727,41
Risorse ex art. 1 c. 800 L. 205/2017 (armonizzazione trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L. 56/14 e LR 13/15)	224.687,36	224.687,36	224.687,36
Risorse ex art. 80 c. 3 lett. a) - (€ 91,00 per n. 856 unità di personale in servizio al 31/12/2015)	77.896,00	77.896,00	77.896,00
Risorse ex art. 80 c. 3 lett. b) - (incremento dotazione organica per l'esercizio delle funzioni conferite ex LR 13/2015)	161.737,88	183.099,48	183.099,48
Risorse ex art. 80, c. 3 lett. c) (RIA annua cessati anno 2018)	15.351,31	15.351,31	15.351,31
Decurtazioni art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/2017 (DDG 21/2019)	-15.351,31	-15.351,31	-15.351,31
Totale provvisorio fondo art. 80 CCNL 21/05/2018 (Condizioni di lavoro e Incarichi)	2.911.278,00	2.932.639,60	2.932.639,60

Fondo art. 81 CCNL 21/05/2018 (Premialità e Fasce)			
Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità	2019	2020	2021
Risorse art. 81, c. 2, lett. a) CCNL 21/05/2018 (risorse consolidate al 31/12/17 dal fondo art. 9 CCNL 31/07/09, destinate alle fasce retributive)	1.888.316,72	1.888.316,72	1.888.316,72
Risorse art. 81, c. 2, lett. b) CCNL 21/05/2018 (risorse stabili del fondo art. 8 CCNL 31/07/09)	2.752.084,20	2.752.084,20	2.752.084,20
Quota parte delle risorse del Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L. 56/14 e LR 13/2015	574.793,45	574.793,45	574.793,45
Risorse ex art. 1 c. 800 L. 205/2017 (armonizzazione trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L. 56/14 e LR 13/15)	727.447,60	727.447,60	727.447,60
Risorse ex art. 81, c. 3 lett. a): rivalutazione fasce retributive	78.282,36	78.282,36	78.282,36
Risorse ex art. 81 c. 3 lett. b) - (incremento dotazione organica per l'esercizio delle funzioni conferite ex LR 13/2015)	363.644,43	411.672,93	411.672,93
Risorse variabili			
Residui anno 2018 (art. 81, comma 7 CCNL 21/05/2018)	889.222,25		
Risorse ex art. 81, c. 4 lett. e) (ratei di RIA non corrisposti al personale cessato nell'anno 2018)	5.952,99	0,00	0,00
Decurtazioni art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/2017 (DDG 21/2019)	-5.952,99	0,00	0,00
Totale provvisorio fondo art. 81 CCNL 21/05/2018 (Premialità e Fasce)	7.273.791,01	6.432.597,26	6.432.597,26

APPLICAZIONE ART. 23, C. 2 D.LGS. N. 75/2017 : VERIFICA LIMITE SOGLIA ANNO 2016:

Totale provvisorio anno 2019 fondo art. 80 CCNL 21/05/2018 (Condizioni di lavoro e Incarichi) 2.911.278,00 (2.932.639,60 per gli anni 2020 e 2021)

Totale provvisorio anni 2019 fondo art. 81 CCNL 21/05/2018 (Premialità e Fasce) 7.273.791,01 (6.432.597,26 per gli anni 2020 e 2021)

Totale provvisorio anno 2019 fondi artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 10.185.069,01 (9.365.236,86 per gli anni 2020 e 2021)

Risorse non assoggettate al limite anno 2016 (dich. cong. n. 3 CCNL 21/05/2018, art. 11 DL n. 135/2018, conv. in L. n. 12/2019, DGR 188/2019):

Residui anno 2018 (art. 81, comma 7 CCNL 21/05/2018) -889.222,25 (solo per l'anno 2019)

Risorse ex art. 1 c. 800 L. 205/2017 (armonizzazione trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L. 56/14 e LR 13/15) -952.134,96

Risorse ex art. 80 c. 3 lett. a) - (€ 91,00 per n. 856 unità di personale in servizio al 31/12/2015) -77.896,00

Risorse ex artt. 80 e 81, commi 3, lett. b) (incremento DO) -525.382,30 (594.772,42 per gli anni 2020 e 2021)

Risorse ex art. 81, c. 3 lett. a): rivalutazione fasce retributive -78.282,36

Totale risorse non assoggettate al limite anno 2016 -2.522.917,87 (1.703.085,73 per gli anni 2020 e 2021)

Fondi 2019 al netto risorse extra limite 2016 (10.185.069,00 - 2.522.917,87) 7.662.151,14 (anni 2020 e 2021: 9.365.236,86 - 1.703.085,73)

Totale definitivo anno 2016 fondi artt. 7, 8 e 9 CCNL Comparto Sanità 31/07/2009 (Delibera n. 5/2017) 6.760.630,27

Totale definitivo anno 2016 fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex LR 13/15 (Delibera n. 97/2017) 901.520,86

Totale Fondi deliberati a consuntivo anno 2016 7.662.151,13

N. proposta: PDEL-2019-131 del 16/12/2019

Centro di Responsabilità: Servizio Organizzazione e Risorse Umane

OGGETTO: Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2018 e aggiornamento della determinazione provvisoria di cui alla D.D.G. n. 21/2019 per gli anni 2019, 2020 e 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 17/12/2019

Il Dirigente
